

20/4/24

Cambia il vento per l'oss

Si sono iscritti al registro nazionale dell'operatore socio sanitario 10.181 oss!

Il governo, in base alla legge Lorenzin 3/18, sta ponendo le basi per la riforma complessiva delle professioni sanitarie e per gli operatori di interesse sanitario (oss) entro il 2024. Gli stati generali dell'oss insieme alla federazione migeP stanno richiamando tutti gli Oss ad unirsi per incidere attivamente sulle proposte di legge coordinate dal governo in materia di professioni sanitarie. Come da tempo Stati Generali e MigeP ribadiscono in ogni sede, la questione politica nazionale dell'operatore socio sanitario può essere riassunta in un'unica espressione: **mancato riconoscimento!** Tutto questo perché viene a mancare una struttura numerica in un progetto collaborativo in un preciso modello di piani di ragionamento secondo una linea politica strutturale. Purtroppo la categoria soffre non solo per una miope visione della politica ma anche **perché attualmente le "sfugge" l'importanza di strutturarsi in un organo di rappresentanza. Questo organo è Stati Generali.**

Gli Stati generali dell'Oss sono nati per dare una spinta innovativa unica e cambiare finalmente direzione. Oggi continuare a lamentarsi senza costruire quel cambiamento reale non serve a nulla. Se l'Oss vuole davvero il cambiamento, deve avere la costanza di esserci e partecipare a Stati Generali dell'Oss. Non si può svendere totalmente la professione agli ordini degli infermieri, lasciando che le regioni e il Ministro istituiscano l'elenco speciale degli oss sotto la gestione degli ordini professionali sanitari. La storia della rivoluzione Francese insegna come istituendo gli stati generali, questi abbiano unito tutte le classi sofferenti sotto un unico ideale di libertà innescando poi il cambiamento. In questi anni in Italia molte professioni hanno indetto gli stati generali per dare voce e forza ai temi importanti. Allo stesso modo noi Oss ci siamo costituiti negli stati generali per dare voce al nostro profilo. L'importanza politica della rappresentatività dell'operatore in questo momento storico è davvero cruciale. Infatti, sulla riforma della legge Gelli-Bianco, dopo alcuni nostri interventi con membri della XII commissione politica affari sociali, si sta prendendo in carica l'introduzione degli operatori socio sanitari sotto il rischio professionale. È giunto il momento di rivolgere l'attenzione a coloro che sono stati e che sono in prima linea nell'assistenza sanitaria, di far crescere questa professione e di essere ricompensati in modo giusto per il lavoro vitale che svolgono ogni giorno.

Le prime ipotesi del nuovo ccnl: si raccolgono solo briciole a fronte di un mancato riconoscimento del ruolo e dell'area sociosanitaria.

- Mancato riconoscimento come "professionista".
- Mancato riconoscimento di lavoro usurante.
- Mancato riconoscimento per la legge Gelli-Bianco sulla responsabilità professionale, in quanto il decreto attuativo non ha incluso l'oss nell'assicurazione professionale.
- Mancati scorrimenti di graduatorie a livello nazionale con conseguenziale richiesta di lavoratori dall'estero.
- Mancati riconoscimenti nel periodo Covid, turni massacranti, ecc.

Ritornando al tema sulla riforma complessiva delle professioni sanitarie e degli operatori di interesse sanitario (oss) tema da non sottovalutare, riteniamo che la professione oss non possa rimanere fuori da quello che il governo sta ipotizzando per le nuove definizioni professionali. L'oss svolge un ruolo fondamentale nell'assistenza e non può rimanere avvolto in una nebbia di incertezze, con mansioni non chiare e una retribuzione che non riflette l'importanza del proprio lavoro.



In qualità di Stati generali – invitiamo tutti gli oss a strutturarsi attraverso il raggiungimento di 50 mila iscritti al Registro Nazionale così come previsto dalla legge 3/18 per poter chiederne il riconoscimento in un collegio fatto solo di oss.

Il vento sta cambiando, si avverte l'ebbrezza di novità! Insieme agli stati generali, si possono risolvere le anomalie della professione. Un atto giusto e dovuto.

Federazione Migep Loredana Peretto

Stati generali OSS Sorrentino Gennaro